

# **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 18/07/2023

## **Premessa**

Tramite deliberazione del Consiglio Comunale, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII", a Cesate è istituita la Commissione Mensa quale strumento di collaborazione tra ente locale, istituzioni scolastiche e famiglie degli alunni, al fine di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio Refezione Scolastica.

La Commissione Mensa è chiamata a svolgere un'attività di proposizione e collaborazione per la diffusione di una corretta educazione alimentare favorendo il coinvolgimento delle famiglie, operando presso la Scuola dell'Infanzia "V. Bellini", le Scuole Primarie "INA" e "M.C. Luinetti" e la Scuola Secondaria di Primo Grado "B. Croce".

## **Articolo 1 - Funzioni della Commissione Mensa**

La Commissione Mensa esercita nell'ambito del servizio di refezione scolastica e nell'interesse dell'utenza un ruolo di rappresentanza e controllo di concerto con l'Amministrazione Comunale e ha la funzione di:

- Fornire il proprio parere consultivo riguardante le proposte dei menù scolastici;
- Valutare e monitorare il servizio, attraverso la compilazione di schede di valutazione, soprattutto con riferimento all'accettabilità del pasto e all'organizzazione del servizio.

## **Articolo 2 - Composizione della Commissione Mensa e nomina dei suoi rappresentanti**

La Commissione Mensa è costituita da:

- 1 rappresentante dei genitori ogni 5 classi di ciascun plesso presente sul territorio comunale (o 1 rappresentante laddove il plesso conti meno di 5 classi) che hanno un figlio/a che utilizza presso la scuola da loro rappresentata il servizio di refezione scolastica; 1 docente per ciascun plesso presente sul territorio comunale;
- 1 tecnologo alimentare incaricato dal Comune;
- 1 funzionario dell'Ufficio Politiche Educative del Comune;
- l'Assessore alle Politiche Educative;
- il Presidente del Consiglio di Istituto.

Per ogni plesso scolastico, verranno inoltre nominati un membro supplente per la componente docenti ed un membro supplente per la componente genitori che potranno partecipare alle sedute della Commissione Mensa in caso di assenza di uno dei membri titolari.

Ad ogni riunione della Commissione Mensa potranno, altresì, partecipare uno o più rappresentanti del soggetto gestore del servizio di ristorazione scolastica, il Dirigente Scolastico e i rappresentanti di ATS Milano.

I componenti della Commissione Mensa non devono trovarsi in condizione di potenziale conflitto di interessi con la società a cui è affidato il servizio.

Costituisce potenziale conflitto di interessi:

- svolgere o aver svolto negli ultimi tre anni incarichi o qualunque forma di attività in favore del soggetto gestore del servizio di ristorazione scolastica;
- svolgere o aver svolto negli ultimi tre anni incarichi o qualunque forma di attività in favore di soggetti che operano nei servizi di ristorazione scolastica in posizione concorrenziale con il gestore del servizio.

Non potranno essere nominati membri della Commissione Mensa gli utenti non in regola con il pagamento della compartecipazione al servizio.

I componenti della Commissione Mensa sono designati dal Consiglio d'Istituto.

L'elenco dei membri deve essere fatto pervenire all'Ufficio Politiche Educative (referente dell'Amministrazione Comunale), il quale provvederà a inviarlo al responsabile delle ditte appaltatrici del servizio di refezione scolastica e al Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione dell'ATS.

I componenti della Commissione Mensa restano in carica per due anni, comunque non oltre il termine del percorso scolastico del proprio figlio che usufruisce del servizio di refezione delle scuole del Comune di Cesate.

La Commissione Mensa rimane in carica fino alla nomina dei nuovi componenti.

I componenti della Commissione Mensa possono decadere per i seguenti motivi:

- scadenza del mandato;
- dimissioni volontarie (da presentarsi per iscritto alla Commissione Mensa nella persona del Coordinatore e da trasmettere per conoscenza al Dirigente Scolastico e all'Ufficio Politiche Educative del Comune);
- cessazione del servizio presso il plesso di rappresentanza e/o trasferimento in altra sede (da presentarsi per iscritto alla Commissione Mensa nella persona del Coordinatore e da trasmettere per conoscenza al Dirigente Scolastico e all'Ufficio Politiche Educative del Comune);
- sopraggiungere di una causa di incompatibilità di cui al presente articolo, sia con riguardo al conflitto di interesse sia con riguardo alla sopravvenuta morosità<sup>1</sup>.

In caso di cessazione della carica di un componente della Commissione Mensa (genitore/insegnante) si procede al rinnovo per surroga tramite l'elezione di un nuovo rappresentante presso il plesso scolastico di competenza.

---

1. *E' consentita una morosità pari ad una rata mensile del servizio a condizione che l'utente abbia già concordato un piano di rientro del debito con la Società concessionaria della Refezione Scolastica,*

### **Articolo 3 - Modalità di funzionamento**

All'interno della Commissione Mensa viene individuato dagli stessi membri un Referente con funzioni di coordinamento e di gestione dei rapporti e delle comunicazioni con l'Amministrazione Comunale e dell'organizzazione dei sopralluoghi con i vari membri.

La Commissione Mensa definisce il calendario delle attività ed ogni altra iniziativa di sua competenza; ogni componente dovrà segnalare la propria visita ai refettori al Coordinatore della Commissione, al Dirigente scolastico e all'Ufficio Politiche Educative del Comune.

### **Articolo 4 - Rapporti con l'Amministrazione Comunale**

La Commissione Mensa viene convocata periodicamente, indicativamente 2 volte l'anno (se necessario, gli incontri potranno essere svolti anche da remoto), e comunque ogni qualvolta dovesse esservi una necessità urgente, su richiesta del Coordinatore.

In caso di segnalazioni di problematiche da parte della Commissione Mensa, l'Amministrazione Comunale verifica la sussistenza delle segnalazioni effettuate e si attiva al fine di risolvere le eventuali criticità; potranno essere effettuati incontri straordinari con una rappresentanza della Commissione Mensa, in persona del Coordinatore e massimo due rappresentanti, al fine di addivenire a rapide soluzioni delle criticità individuate.

I componenti della Commissione Mensa non percepiscono alcun compenso.

### **Articolo 5 - Modalità di comportamento**

I componenti della Commissione Mensa possono accedere ai locali adibiti a refettorio. Per motivi logistici, organizzativi ed igienici, l'accesso alle cucine potrà essere effettuato previo accordo con il responsabile/referente del centro cottura; non si potranno effettuare sopralluoghi nei momenti di massima produttività e preparazione di pasti, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi di particolare rischio igienico-sanitario.

Al fine di non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori, la visita è consentita in ogni giornata ad un numero di due rappresentanti:

- previo avviso/autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico di riferimento per ogni plesso;
- due volte al mese per ciascun plesso, per una durata massima di due ore;
- solamente se muniti di tesserino di riconoscimento fornito dall'Ufficio Politiche Educative a seguito di nomina.

Durante i sopralluoghi:

- è vietato l'assaggio dei cibi nel locale cucina. E' inoltre vietato l'asporto di cibo o di ogni altro elemento dai locali oggetto del sopralluogo;

- per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta è necessario rivolgersi al personale presente; ai Membri della Commissione Mensa è fatto assoluto divieto di rivolgere osservazioni al personale addetto.

Di ciascun sopralluogo la Commissione Mensa si impegna a redigere una scheda di valutazione secondo la modulistica allegata e da far pervenire all'Ufficio Politiche Educative entro tre giorni dalla visita.

### **Articolo 6 - Norme igieniche**

L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di preparazione e di somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanza alimentari e tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi.

I componenti della Commissione Mensa non devono pertanto toccare alimenti sia cotti e pronti per il consumo sia crudi, oltreché utensili, attrezzature, stoviglie; per quanto riguarda gli assaggi dei cibi, il responsabile del centro cottura e/o del refettorio metterà a loro disposizione tutto il necessario.

I componenti della Commissione Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastro-intestinale.

### **Art. 7 - Comunicazione e precisazioni**

La Commissione Mensa dovrà adottare una comunicazione efficace e facilmente comprensibile al fine di divulgare l'educazione verso corretti stili alimentari e rafforzando il coinvolgimento di utenti e famiglie.

Dovranno essere evitati messaggi e giudizi che possano generare allarmi ingiustificati e/o sproporzionati.

Le informazioni di cui i componenti verranno in possesso durante i sopralluoghi dovranno essere trasmesse all'Amministrazione Comunale mediante la scheda di valutazione.

Ogni componente della Commissione Mensa sotto la propria ed esclusiva responsabilità è tenuto al corretto utilizzo dei dati cui verrà in possesso durante il proprio mandato evitandone qualsiasi tipo di strumentalizzazione.

### **Art. 8 - Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entrerà in vigore a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale e sarà in seguito pubblicato sul sito comunale. Il presente Regolamento sostituisce ogni precedente atto o disposizione.